

# Elementi essenziali del progetto

## SPORT & INCLUSION

### Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale – Attività sportiva di carattere ludico o per disabili o finalizzata a processi di inclusione

### Descrizione dell'area di intervento

Tra i modi d'impiegare il tempo libero, le attività sportive rappresentano, probabilmente, quello più diffuso. Nel mondo della disabilità, in particolare, la pratica sportiva può svolgere la funzione di promuovere l'educazione e l'integrazione delle persone. Infatti, oltre che essere centrale in campo riabilitativo (settore in cui, prevalentemente, finora è stata inserita), lo sport può ricoprire un ruolo essenziale nel favorire la conquista dell'autonomia e lo sviluppo della personalità.

Secondo una ricerca condotta dall'Istat e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – DAR Ufficio per lo Sport, nel 2015 i disabili tesserati con le 20 Federazioni Sportive Paralimpiche finora riconosciute dal CIP sono stati 12.231, divisi in 1.295 Società Sportive, quelli con le 11 Discipline Sportive Paralimpiche riconosciute 1.315, divisi in 117 Società Sportive, ed, infine, quelli con gli 8 Enti di Promozione sempre riconosciuti dal CIP 47.223, divisi in 534 Società o Gruppi Sportivi, per un totale, quindi, di 60.769 tesserati e 1.946 Società Sportive affiliate.

Passando ai dati disponibili sull'attività fisica e sportiva praticata dalle persone con disabilità, le indagini più recenti svolte dall'Istat in questo ambito evidenziano come il fenomeno della sedentarietà risulti, come immaginabile, ancora più accentuato tra le persone disabili. In particolare, si registra una percentuale del 50% tra i disabili compresi nella fascia di età 16-34 anni.

Le attività psicomotorie tipiche dello sport si pongono alla base di ogni apprendimento ed accompagnano lo sviluppo dell'individuo in ogni sua tappa. Risulta quindi evidente la sua portata educativa, che offre alle persone con disabilità un'occasione irrinunciabile per compensare le lacune formative ed i problemi di sviluppo dovuti agli specifici deficit.

Inoltre, la pratica sportiva permette di soddisfare in modo produttivo alcuni bisogni propri dell'uomo legati all'esperienza di gioco, movimento, agonismo e vita di gruppo, dimensioni che trovano una integrazione nell'attività sportiva.

Questo tema è stato anche oggetto di interesse del Parlamento Europeo, il quale ha adottato una risoluzione sul "Libro bianco sullo sport", pubblicato dalla Commissione Europea nel 2012.

Il Parlamento "sottolinea che lo sport è uno degli strumenti più efficaci per l'integrazione

sociale e, in quanto tale, dovrebbe essere promosso e sostenuto in maggior misura dall'Unione europea e ritiene che tali opportunità debbano essere estese in particolare agli organizzatori di eventi sportivi che promuovano l'integrazione e coinvolgano i disabili" sollecitando inoltre un maggior investimento nella formazione di insegnanti e tecnici sportivi, così come già citato nel Libro bianco.

In ultimo, il Parlamento sollecita l'inserimento delle attività sportive e programmi nelle azioni finanziate dal Fondo Sociale Europeo allo scopo di conseguire l'inclusione sociale dei gruppi svantaggiati.

La valorizzazione della pratica motoria e sportiva assume, dunque, una finalità socio-educativa, che deve essere garantita a tutti, indipendentemente dalla condizione sociale, economica, dall'età, dalla forma fisica, dall'essere abili, meno abili o disabili. Per raggiungere questo obiettivo è necessario promuovere in ogni cittadino, indipendentemente dai vari condizionamenti (anche psico-fisici), la consapevolezza delle proprie potenzialità, il miglioramento dello standard di vita e di socializzazione.

## Obiettivi del progetto

### Obiettivo Generale

L'**obiettivo generale** del progetto è quello di **diffondere la cultura dell'attività motoria-sportiva come strumento di inclusione sociale delle persone portatrici di disabilità**. La realizzazione di servizi di sostegno e di potenziamento delle capacità dei soggetti disabili è finalizzata ad aiutarli nel percorso di crescita e della conquista dell'autonomia, al fine di condurre una vita sana, riducendo i rischi di marginalità a cui vanno incontro.

### OBIETTIVO SPECIFICO 1

#### **Incrementare il numero di attività sportive per il tempo libero dei ragazzi disabili.**

Le attività sportive e motorie rivolte a ragazzi disabili rappresentano anzitutto uno strumento di aggregazione e di contrasto all'esclusione sociale. Pertanto, il progetto intende incrementare le attività esistenti e sviluppare nuove opportunità di pratica sportiva idonea alla disabilità, ascoltando le esigenze dei disabili stessi e creando una integrazione con i servizi sociali del territorio e tutte le organizzazioni attive a favore della promozione dell'attività motoria. L'integrazione con i ragazzi normodotati è volta a garantire lo sviluppo delle potenzialità individuali, l'incremento della capacità ed acquisizione di molteplici abilità. In questo modo, i soggetti disabili hanno la possibilità di trovare elementi di successo e valorizzazione personale, praticando, con alta motivazione e divertimento, un'attività particolarmente benefica.

#### **Benefici:**

Attraverso l'educazione psicomotoria e la pratica sportiva, i soggetti disabili godranno di numerosi benefici dal punto di vista cognitivo, fisico, sportivo e psicologico. Infatti, miglioreranno la conoscenza del proprio corpo e dello spazio che li circonda, acquisteranno conoscenze tecniche delle varie discipline sportive incrementando la capacità di autocontrollo. Inoltre, l'aumento dell'autostima favorirà la socializzazione, l'aggregazione, e l'integrazione, superando così paure e pregiudizi.

## OBIETTIVO SPECIFICO 2

### Sensibilizzare i ragazzi disabili e le loro famiglie sul valore inclusivo ed educativo dello sport.

Il progetto intende stimolare i ragazzi disabili alla partecipazione ad attività sportive realizzate dal CUS. In vista del raggiungimento di questo obiettivo, il CUS si impegnerà nella ricerca di nuova utenza per organizzare, avvalendosi del supporto di personale qualificato, una campagna informativa nelle università e Info days nelle sue sedi. Gli eventi permetteranno di svolgere, in maniera gratuita, attività di socializzazione attraverso lo sport, sensibilizzando i ragazzi portatori di disabilità, le loro famiglie ed, in generale, l'opinione pubblica ad una cultura della disabilità al fine di contrastare ogni forma di discriminazione.

#### Benefici:

La sensibilizzazione e la conoscenza delle potenzialità sportive faranno crescere, in modo più diffuso, l'interesse e gli stimoli nei confronti di molte discipline sportive. In particolare, le strategie di informazione, coinvolgimento e avviamento alle attività motorie permetteranno di aiutare e sostenere le famiglie nel difficile compito di integrazione.

#### Tabella di sintesi degli indicatori

Indicatore	Situazione di partenza	Situazione di arrivo
n. di attività organizzate specificamente per il tempo libero degli utenti disabili	0	2
n. complessivo dei ragazzi disabili che partecipano alle differenti attività	80	120
n. disabili iscritti al C.U.S.	30	50
n. famiglie con ragazzi disabili coinvolte negli eventi di sensibilizzazione	-	120

#### Tabella di sintesi dei bisogni ed i relativi obiettivi

Bisogni	Obiettivo
Carenza di attività specificatamente destinate ai disabili che favoriscano l'aggregazione e la successiva partecipazione alle attività sportive	Incrementare il numero di attività sportive per il tempo libero dei ragazzi disabili.
Carenza di disabili che partecipano alle attività sportive proposte dal C.U.S.	Sensibilizzare i ragazzi disabili e le loro famiglie sul valore inclusivo ed educativo dello sport.

## Attività d'impiego dei volontari

### **OBIETTIVO SPECIFICO 1**

**Incrementare il numero di attività sportive per il tempo libero dei ragazzi disabili.**

**AZIONE A:** Pianificazione e realizzazione di nuove attività per il tempo libero dei disabili

#### Attività A1: Organizzazione preliminare

- Collaborazione nella scelta istruttori ed educatori per disabili;
- Collaborazione nella creazione di un'equipe stabile;
- Partecipazione nella presa dei contatti con i servizi sociali territoriali;
- Partecipazione agli incontri con servizi sociali;
- Partecipazione all'incontro con i disabili già iscritti;
- Supporto nell'ascolto delle esigenze;
- Supporto nella raccolta proposte;
- Collaborazione nella valutazione attività esistenti;
- Collaborazione nella scelta di nuove attività sportive per disabili.

#### Attività A2: Realizzazione attività sportive

- Collaborazione nella scelta dei ragazzi partecipanti;
- Collaborazione nella scelta di giorni e orari;
- Collaborazione nei contatti con istruttori ed educatori;
- Supporto nello svolgimento delle attività;
- Partecipazione al tutoraggio e alla valutazione in itinere;
- Partecipazione agli incontri di valutazione finale con l'equipe.

### **OBIETTIVO SPECIFICO 2**

**Sensibilizzare i ragazzi disabili e le loro famiglie sul valore inclusivo ed educativo dello sport.**

**AZIONE B:** Intercettazione nuova utenza

#### Attività B1: Creazione e diffusione del materiale informativo

- Partecipazione nella scelta dei contenuti da inserire nel materiale informativo da distribuire;
- Supporto nella predisposizione di una bozza grafica di locandine, opuscoli e volantini;
- Collaborazione nella creazione di un apposito volantino con informazioni relative alle attività per disabili, soprattutto quelle nuove;
- Invio a tipografia per stampa materiale informativo;
- Partecipazione nella diffusione materiale per posta ai disabili censiti sul territorio;
- Collaborazione nell'aggiornamento pagina web;
- Collaborazione nella creazione ed inserimento contenuti informativi su attività e servizi erogati per disabili;
- Supporto nella creazione pagina facebook e twitter;
- Partecipazione nella diffusione sui social network delle attività.

#### Attività B2: Campagna informativa all'interno delle Università

- Collaborazione nella presa dei contatti con i referenti territoriali;
- Collaborazione nel contatto con l'ufficio disabili delle Università;
- Collaborazione nella scelta delle sedi adeguate;
- Collaborazione nella scelta delle date degli incontri;
- Partecipazione nell'organizzazione chioschetti informativi presso le Università;
- Supporto al montaggio e predisposizione stand;
- Supporto alla predisposizione e somministrazione schede, su supporto cartaceo ed informatico, di raccolta dati;
- Partecipazione alla distribuzione materiale informativo;
- Supporto all'accoglienza studenti universitari;
- Collaborazione nell'analisi dei bisogni.

#### Attività B3: Open day C.U.S.

- Collaborazione nella scelta delle date;
- Collaborazione nell'organizzazione calendario;
- Supporto alla pianificazione giornate di visita al C.U.S.;
- Supporto alla promozione sul territorio;
- Partecipazione nella diffusione materiale informativo;
- Partecipazione alla visita agli impianti;
- Partecipazione attiva durante lo svolgimento attività sportive per disabili gratuite;
- Supporto nelle attività di socializzazione attraverso lo sport.

## Criteri di selezione

### **Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008**

**Cert. N. 008b/12**

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato ad Ottobre 2015 e approvato dall'UNSC con decreto n.576/2015 cui per ogni eventuale approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito [www.amesci.org](http://www.amesci.org)

#### **CONVOCAZIONE**

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

#### **SELEZIONE**

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

<b>Valutazione dei titoli massimo</b>	<b>MAX 50 PUNTI</b>
Precedenti esperienze	<b>MAX 30 PUNTI</b>
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	<b>MAX 20 PUNTI</b>

<b>ESPERIENZE</b>	
<b>Precedenti esperienze di volontariato max 30 punti</b>	
L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione.	
Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi <i>per ogni singola tipologia di esperienza svolta</i> .	
Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
<b>ITEM</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	<i>1 punto</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	<i>0,75 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	<i>0,50 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	<i>0,25 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
<b>Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti</b>	
Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza	

ai bambini durante il periodo estivo, etc.).

L'esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

### TITOLI DI STUDIO

**Titoli di studio: max 8 punti**

Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso ( <b>max 4 punti</b> )	1 punto/anno

**Titoli di studio max 4 punti professionali:**

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato).

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

***N.B.: in caso di qualifica professionale afferente il triennio della scuola media superiore, essa non va valutata se è presente il diploma; in caso contrario il titolo viene riportato solo in questa sezione e non anche***

*nella precedente*

**ALTRE CONOSCENZE**

**Altre conoscenze in possesso del max 4 punti giovane**

Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificati	1 <i>punto/conoscenza</i>

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito sui seguenti argomenti:

1. Il servizio civile nazionale
2. Il progetto
3. Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non)
4. La motivazione e l'idoneità del candidato al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini.

**COLLOQUIO**

**MAX 60 PUNTI**

***La somma di tutti i punteggio assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.***

***L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio***

**REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE**

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.



## Condizioni di servizio ed aspetti organizzativi

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.

E' titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità relazionali e dialogiche;
- studi universitari attinenti;
- buone capacità all'utilizzo di dispositivi tecnologici (radiotrasmettenti, etc.);
- buone capacità di analisi.

## Sedi di svolgimento e posti disponibili

<i>Numero dei volontari da impiegare nel progetto:</i>	26
<i>Numero posti con vitto e alloggio:</i>	0
<i>Numero posti senza vitto e alloggio:</i>	26
<i>Numero posti con solo vitto:</i>	0

  

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	N. vol. per sede
1	CUS NAPOLI	NAPOLI	6
2	CUS SALERNO – BARONISSI	BARONISSI (SA)	8
3	CUS SALERNO – FISCIANO	FISCIANO (SA)	12

## Caratteristiche conoscenze acquisibili

*Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO*

*Eventuali tirocini riconosciuti: NO*

*Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- **competenze tecniche** (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il *learning by doing* accanto agli Olp e al personale professionale): supporto alle relazioni sociali, organizzazione logistica, segreteria tecnica, ideazione e realizzazione grafica e testuale di testi informativi, uso di strumentazioni tecniche, riconoscimento delle emergenze, valutazioni tecniche;
- **competenze cognitive** (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving), team working;
- **competenze sociali e di sviluppo** (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di

creatività;

- **competenze dinamiche** (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

Tali competenze, elaborate secondo gli standard europei delle UCF (Unità Formativa Capitalizzabile), sono riconosciute e certificate da **Medimpresa**, associazione nazionale delle piccole e medie imprese, nell'ambito di uno specifico accordo, relativo al presente progetto.

## Formazione specifica dei volontari

In aula:

### I APPROFONDIMENTO:

**Modulo I:** La pratica sportiva e la disabilità, il C.U.S. e le attività per disabili;

**Modulo II:** Le normative nazionali ed europee sulla disabilità;

- La Strategia europea sulla disabilità 2010-2020
- L'articolo 13 del Trattato CE
- L'istituzione delle associazioni di volontariato e la legge 266/1991 (legge quadro sul volontariato)
- La legge quadro n. 104/92

### II APPROFONDIMENTO:

**Modulo III:** Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

**Modulo IV:** Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico, chimico e fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

Corso e-learning:

**Modulo I: Le organizzazioni sportive**

- Le politiche e le leggi di “settore”: cenni sulla legge 394/77 “ISTITUZIONE PRESSO LE UNIVERSITÀ DEI COMITATI PER LO SPORT”
- Le organizzazioni sportive
- Le federazioni nazionali facenti capo al C.O.N.I.

**Modulo II: Area specifica di Intervento**

- Stili di vita e sport
- Le utenze vulnerabili: disabilità e sport
- Definizioni di attività agonistica
- Elementi di comunicazione efficace
- Principi di integrazione sociale
- Principi di problem solving

**Modulo III: Modalità di comunicazione**

- Tecniche di trasmissione formativa di base
- Realizzare e gestire un sito Web: aspetti di progettazione
- Progettazione delle pagine: i tempi di risposta, metodi di ottimizzazione, i link, strumenti di controllo
- Progettazione dei contenuti: il linguaggio, le modalità di lettura delle pagine web, organizzazione dei contenuti, il valore, visibilità del sito, motori di ricerca e web marketing
- Design del sito: la home page, metafore, navigazione, la struttura del sito, coerenza interna e aderenza agli standard, aiutare gli utenti, funzionalità di ricerca

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente “costruisce” il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.